

TRIVENTO. Da qualche settimana la Caritas diocesana di Trivento ha lanciato una sottoscrizione per sostenere la chiesa cattolica di Aleppo in Siria, colpita, come del resto tutta la città, da pesanti bombardamenti.

Il parroco in occasione del Natale ha ringraziato il direttore della Caritas diocesana don Alberto Conti per l'aiuto fornito in un momento così difficile.

"Amici carissimi in Cristo - ha scritto il parroco frate Ibrahim - noi stiamo ancora vivendo momenti assai difficili qui ad Aleppo. Continuano i bombardamenti e, come risultato, aumenta la conta dei morti, dei feriti e delle case distrutte.

Non c'è traccia d'elettricità fino ad oggi, e son già quarantacinque giorni che l'attendiamo. Per l'ennesima volta non esce acqua dai rubinetti e son tre giorni e nulla possiamo dire su quando ritornerà.

Ma è proprio in queste circostanze drammatiche, complicate e dolorose che noi sperimentiamo di più la presenza del Padre ricco di misericordia, che si manife-

L'iniziativa di don Alberto Conti

'Ponte' di solidarietà tra la Siria e Trivento

Raccolta fondi della Caritas per sostenere la chiesa di Aleppo

sta fedelmente nel volto umano di Suo figlio Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce (Fil 2, 6-8).

È così che Egli si è incarnato per noi, portando su di sé, docilmente, le nostre sofferenze e il nostro peccato.

In tali momenti di grande confusione per la nazione siriana e per ciascuno di noi



che siamo parte del popolo siriano che oggi vive in

atroce sofferenza, ecco che qui ed ora ci è dato di speri-

mentare come la pace sia un dono che viene elargito dal

Cielo, istante per istante, giorno per giorno. Noi siamo sempre più persuasi che questo dono deve essere accolto nella grande fatica e solo così reso fecondo nell'attesa, ricolma di Speranza, di un tempo nuovo di Grazia. Nei momenti della stanchezza di Maria, prima del parto, c'era sempre Giuseppe al suo fianco; nei momenti della stanchezza di Maria, dopo la nascita di Gesù, c'era anche il divin Bambino insieme a Giuseppe a consolarla e a sostenerla, rendendo più lieve la fatica. Nei momenti della nostra difficoltà, tutti voi ci siete vicini, e noi vi sentiamo prossimi come membra dell'unico Corpo mistico del Signore: siete la nostra consolazione, il nostro conforto e il nostro sostegno. Da parte di tutti i cristiani d'Aleppo: grazie dal cuore. Buon Natale a ciascuno di voi e felice Anno nuovo! frate Ibrahim". Per sostenere gli interventi si possono inviare offerte a Caritas Trivento tramite: - C/C POSTALE N. 10431864 specificando nella causale: "Aleppo 15".

L'amministrazione Testa ha accolto l'invito del presidente Anm Di Giacomo

Levata di scudi per la Corte d'Appello, Cercemaggiore risponde

CERCEMAGGIORE. L'allarme lanciato dal presidente dell'associazione nazionale magistrati del Molise, Enzo Di Giacomo, sul rischio soppressione della Corte d'Appello di Campobasso è stato raccolto a tutti i livelli istituzionali. Una levata di scudi per scongiurare la chiusura di un presidio giudiziario che

scatenerebbe un pericoloso 'effetto domino', con ripercussioni per l'intero tessuto economico e sociale della regione. Dopo la presa posizione di Palazzo San Giorgio e Palazzo Magno, della Regione e degli Ordini professionali, anche i piccoli Comuni stanno portando avanti la battaglia in difesa della Corte

d'Appello e, più in generale, dell'autonomia del Molise. L'ultimo, in ordine di tempo, è quello di Cercemaggiore. L'amministrazione guidata da Vincenza Testa si è infatti espressa all'unanimità, lo scorso 23 dicembre, contro l'ipotesi di revisione della geografia giudiziaria. La proposta della Commissione ministeriale prevede di mantenere una Corte d'Appello per ogni regione, a condizione che non si scenda al di sotto di un certo numero di abitanti.

Una soglia che il Molise non riesce a raggiungere. La Commissione starebbe così studiando tre ipotesi di soppressione della Corte d'Appello di Campobasso: quella che prevede l'accorpamento alla Corte di Appello dell'Aquila (o ad una istituita Corte di Ap-

pello di Pescara, in sostituzione di quella dell'Aquila), quella che ne prevede l'accorpamento alla Corte d'Appello di Napoli (della quale in precedenza a Campobasso vi era una Sezione staccata), quella che ne prevede lo smembramento attraverso l'accorpamento della porzione del distretto rientrante nella provincia di Campobasso alla Corte d'Appello di Bari e della porzione del distretto rientrante nella provincia di Isernia alla Corte d'Appello abruzzese o alla Corte d'Appello di Napoli. Quest'ultima ipotesi appare all'Anm come la meno condivisibile e sarebbe il preludio della costituzione di due macroregioni (quella Adriatica e quella del Levante), che vedrebbero smembrata politicamente e geograficamente la stessa attuale regione.

Inoltre l'ipotesi accorpamento



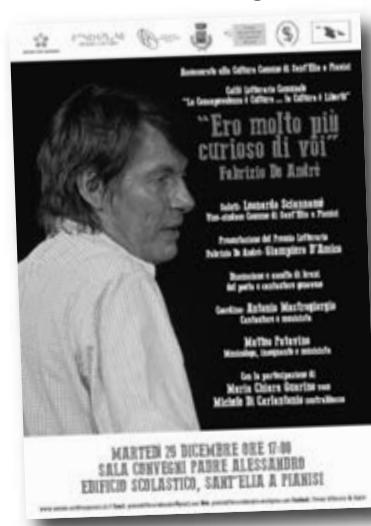
comporterebbe anche la soppressione di altri uffici giudiziari come la Procura generale, Tribunale e Procura per i minorenni, il Tribunale di sorveglianza, l'Avvocatura distrettuale dello Stato, o i paragiudiziari tra cui i Comandi regionali delle Forze dell'Ordine, la Questura e magari la stessa Prefettura di Campobasso. Senza contare poi il rischio, più che concreto che correrebbero gli uffici pubblici istituiti su base regionale e/o provinciale, come l'Agenzia delle Entrate, l'Inps, l'Inail ed i Vigili del

Fuoco. Il Consiglio comunale di Cercemaggiore, alla luce del 'drammatico' scenario che si prefigurerrebbe se l'ipotesi della soppressione diventasse realtà, ha deliberato di promuovere ogni azione utile volta alla salvaguardia della Corte di Appello di Campobasso e degli altri presidi presenti sul territorio provinciale e regionale, nonché di farsi portavoce presso gli organismi politici nazionali delle istanze sociali e territoriali tesi alla salvaguardia delle autonomie locali, provinciali e regionali.

Sant'Elia a Pianisi, Caffè letterario dedicato a De André

SANT'ELIA A PIANISI. Dopo la presentazione a Campobasso del concorso letterario 'Creuza de Ma' e in attesa della premiazione che si terrà a fine aprile, partono ufficialmente gli incontri dedicati a Fabrizio De André promossi dall'associazione di Pietracatella nata per celebrare la figura del cantautore genovese. Oggi il primo appuntamento a

Sant'Elia a Pianisi: alle ore 17 nella sala convegni Padre Alessandro, un Caffè Letterario per parlare della poetica del 'Faber'. L'evento è patrocinato, insieme alla Fondazione De André, dall'Assessorato alla Cultura di Sant'Elia a Pianisi, dalla Fondazione Molise Cultura, dalla pro loco Pietramurata di Pietracatella, dall'Istituto comprensivo di Sant'Elia a Pianisi e dal liceo scientifico di Riccia. Previsti gli interventi del vice sindaco di Sant'Elia a Pianisi, Leonardo Sciannamè, di Giampiero D'Amico, che presenterà ed esporrà il concorso letterario dedicato a De André. Antonio Mastrogiovio, cantautore e musicista e Matteo Patavino, musicologo insegnante e musicista, ripercorreranno parte della produzione musicale di Faber. Durante il Caffè saranno inoltre presentati brani di De André grazie all'esibizione di Maria Chiara Guarino (voce) e Michele Di Carlantonio (contrabbasso).



L'evento promosso dalla Pro loco Cattedrale gremita per il 'Samnium Concertus'

zo Scarpetta e rivisitata da Edoardo De Filippo. Il titolo della commedia si spie-



ga con il richiamo alla tradizione, non solo napoletana, che attesta come durante il mese di marzo, spesso di notte, si senta un fortissimo tuono che annunce-

rebbe il risveglio della natura dal letargo invernale e l'arrivo della primavera. Mercoledì 6 Gennaio, sempre presso il Centro Polifunzionale Comunale, si terrà l'evento per bambini 'E' arrivata la Befana', animazione a tema befana per bambini e famiglie con spettacolo di clowneria, giochi a premio per bambini con gadgets, con due ospiti d'eccezione: la Befana e lo Spazzacamino! La Pro Loco Terventum rende noto che a partire dal 15 dicembre è aperto il tesseramento per l'anno 2016. In occasione delle manifestazioni inserite nel cartellone natalizio sarà possibile rinnovare o sottoscrivere la propria tessera socio, necessaria per poter partecipare all'Assemblea dei Soci per il rinnovo del Consiglio direttivo e degli altri organi statutari, previsto secondo lo Statuto dell'associazione, per maggio 2016.